



COMUNE DI ROSSANO

PROVINCIA DI COSENZA



CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. _____
nato a _____ il _____ tendente ad ottenere la
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato rurale.

in questo Comune. Via _____ località "Palmarotta"

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegata alla domanda stessa;
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data _____
Visto il parere favorevole della Commissione edilizia in data 13.10.94

Visto il Nulla Osta del Genio Civile ai sensi della legge 2-2-1974, n. 64 in data 12/12/94
prot. n. 18299

Visto la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive integrazioni (legge 6-8-67 n. 765 e 28-1-77 n. 10)
Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;
Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;
Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1935, n. 347; 7 gennaio 1936, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;
Visto il R. E. Comunale con annesso P. di F.
Visto l'atto di proprietà dell'area del loto interessato alla costruzione: del 9.7.93 n. 22390
di rep. rogato notaio Romanillo.

RILASCI CONCESSIONE EDILIZIA

al Signor _____
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materie di edilizia,
di igiene e di pulizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché
riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema
costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1 — i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2 — deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3 — il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con uscio lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4 — per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dall'Ufficio Comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata a sospesa oltre un certo tempo:

5 — se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6 — gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7 — l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilevanti riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previsto sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei lavori;

8 — è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

9 — dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939, n. 2329 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 avente per oggetto provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

10 — il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione ai sensi dell'art. 10 ultimo comma della legge 6 agosto 1967, n. 765;

11 — il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere nuova concessione il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile non deve essere superiore a tre anni (art. A legge 29-1-1977, n. 10);

12 — l'inizio dei lavori deve essere preventivamente notificato all'U.T.C. indicando il nome del Direttore dei Lavori e quello del costruttore. Analogamente dovrà denunciare la fine dei lavori ad opera ultimata;

13 — nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati il nome e cognome del concessionario; nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori; la data ed il numero della concessione;

14 — le opere di urbanizzazione primaria, dell'importo di L. 3.684.520 inerenti alla presente concessione sono a carico del concessionario il quale si è obbligato, con regolare atto di sottomissione, in data _____ a provvedere direttamente alla loro realizzazione come da elaborati tecnici allegati; rev. n° 2964 del 16.12.94

15 — visto il versamento di L. 2.732.580 relativo all'importo dovuto per le opere di urbanizzazione secondarie ai sensi della legge 29-1-77, n. 10; con rev. 2964 del 16.12.94.

16 — visto il versamento di L. _____ relativo al costo di costruzione;

17 — visto il versamento di L. _____ per Cassa Nazionale Previdenza ed assistenza, reg. ed archivio.

vista la polizza fideiussoria della Toro Assicurazione dell'imp. di
£. 19.166.172 n° 437877 del 16.12.94 relativa al Costo di Costruzione

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito del visto di approvazione.

Rossano, 10 GEN. 1995

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE URBANISTICO
(arch. Vincenzo Cosenza)



IL SINDACO
[Signature]

STUDIO TECNICO
Dott. Ing. FRANCESCO GURGO
di CASTELMENARDO
Via Labonia, 11-87067-Tel. 0983/31556
Via Sibari, 17-87058-Tel. 0983/21103
ROSSANO (CS)

0

Comune di Rossano (CS)

PROGETTO
per la costruzione
di un fabbricato rurale
con struttura portante in c.a.
per abitazioni e magazzini

LOCALITA': "Palazzetto" - Agro Rossano

COMITENTE:

uff. sive

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- Planimetria generale della localita'
- Particolare planimetrico area interessata
- Profili con indicazioni altimetriche e pendenze
- Prospetti integrativi (N e O)

Rossano, 07 OTT. 1994 II/

coprogettista e D.L.

Dott. Ing. Francesco Gurgo

Francesco Gurgo

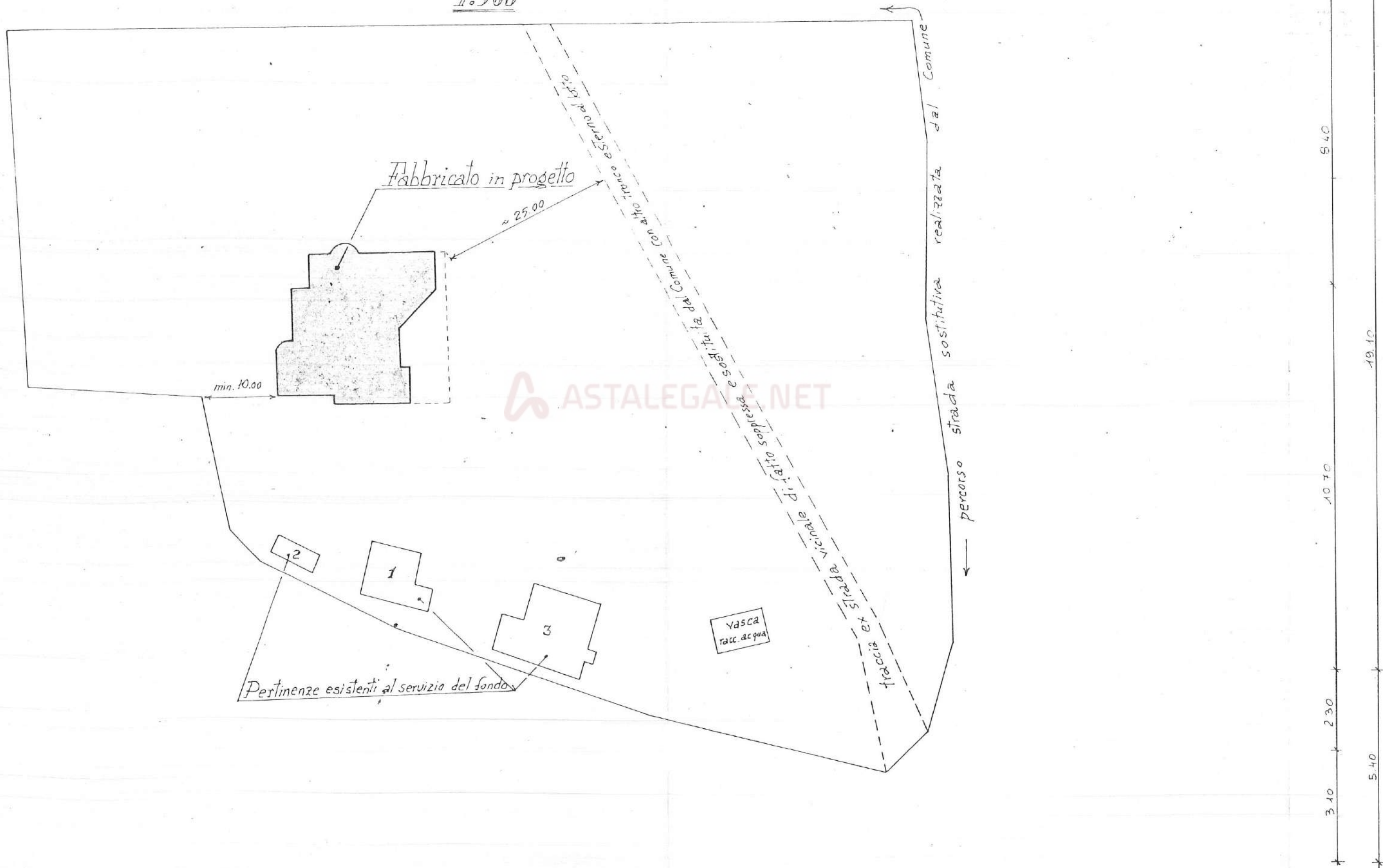
COMUNE DI ROSSANO

Visto
13/10/94
per
per
per
Rossano

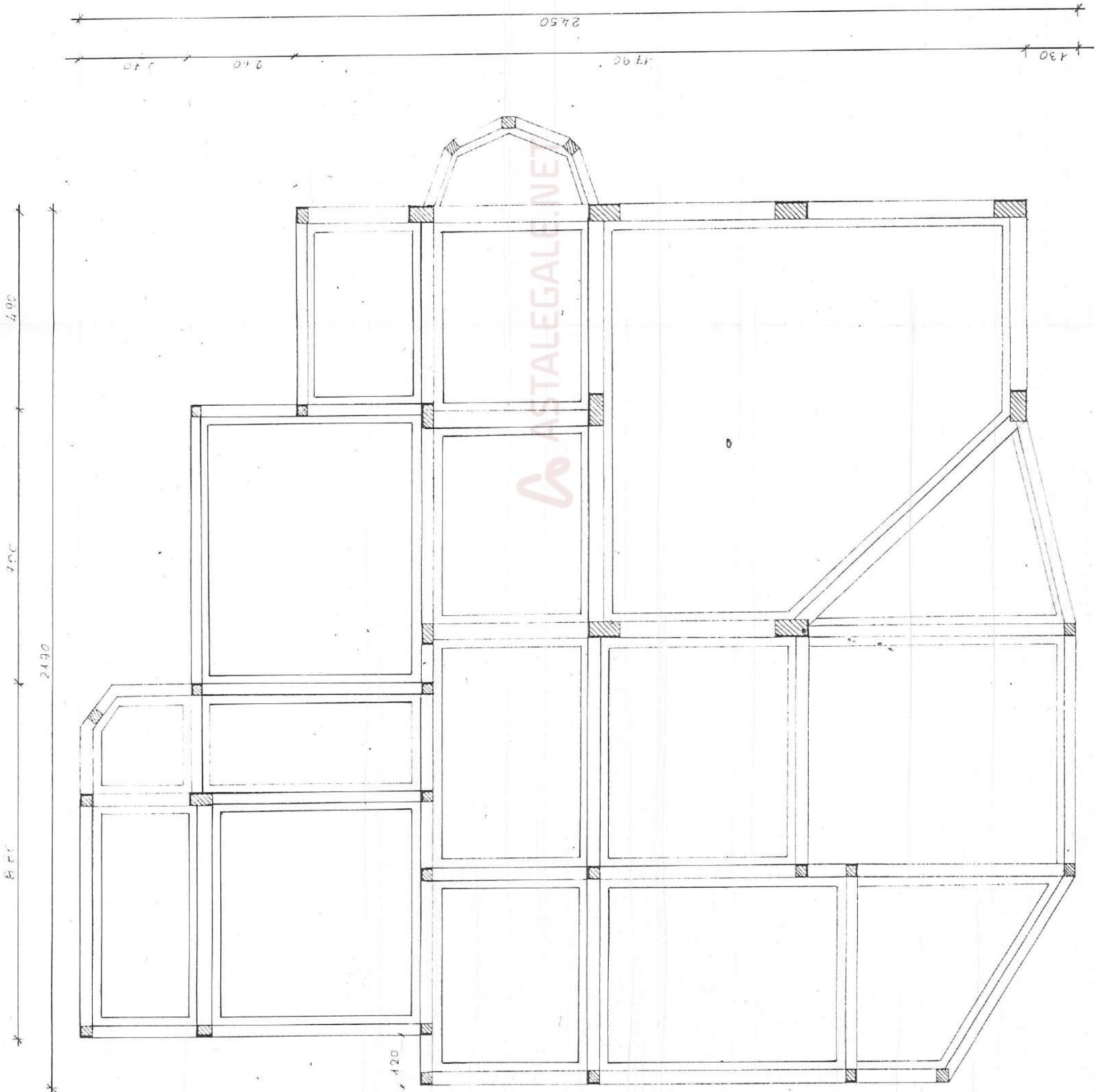
Francesco Gurgo



Particolare planimetrico
1:500

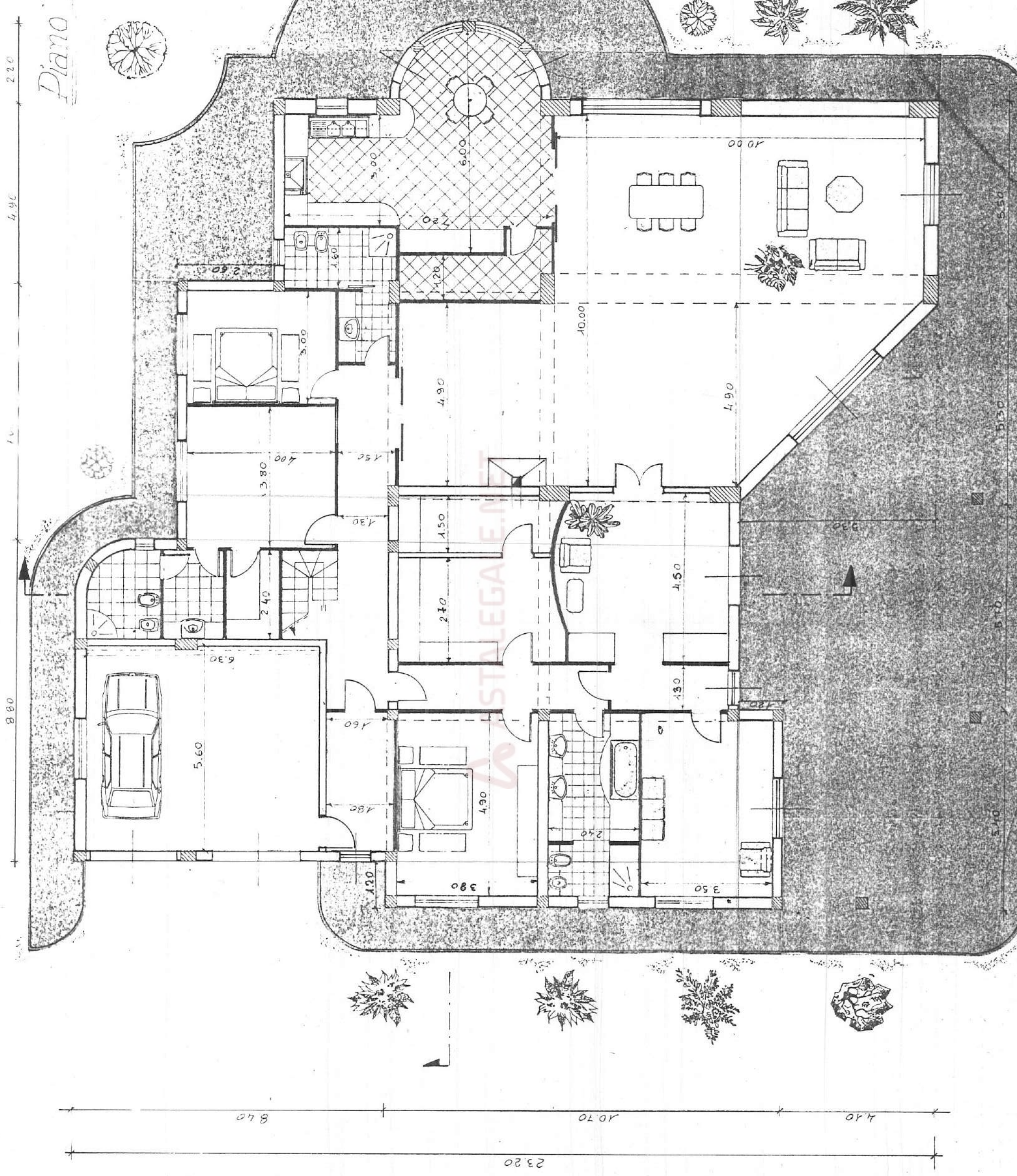


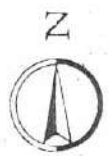
Fondazioni
1:100



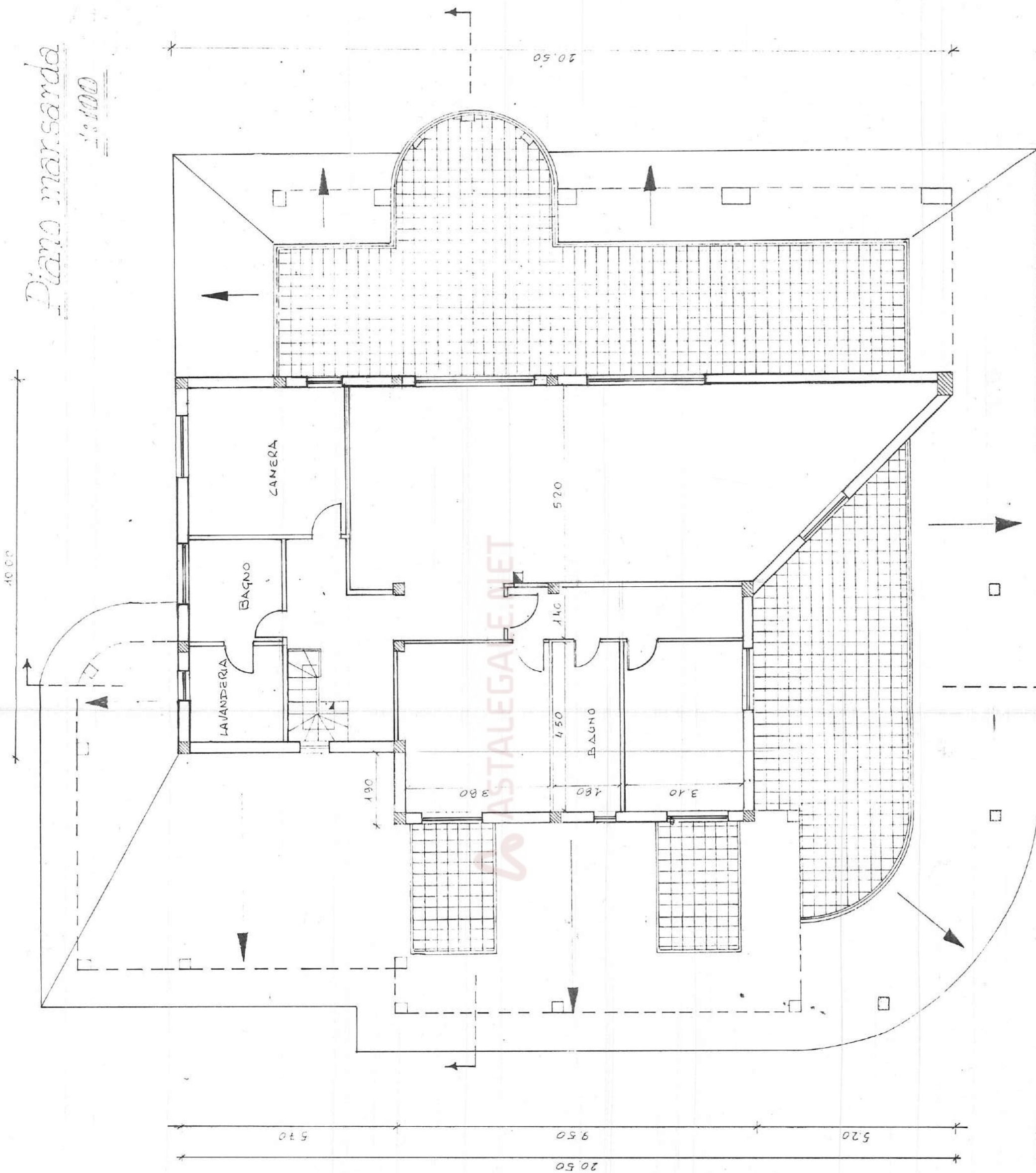
Piano rialzato

1:100





Piano marsarda
1:100



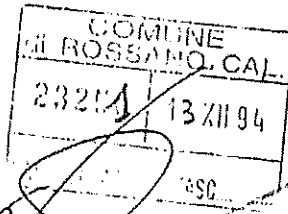


Regione Calabria
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n° 34
COSENZA

Mod. 9

02 DIC 1984

COSENZA



* AL SINDACO DEL COMUNE DI
ROSSANO

Prot. n° 180.99 Servizio n° 2
* RACCOMANDATA *

* ALLA DITTA

Via Trieste
ROSSANO
SCALA

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia antisismica. Legge 2 Febbraio 1974, n° 64 e DD.MM. 12/2/82, 24/1/86 e 11/3/88. Autorizzazione per l'inizio dei lavori per conto della Ditta o del Comune in indirizzo relativo alla costruzione di

a P.T. della collina

Munito del visto di questo Ufficio ai sensi dell'art. 18 della legge 2/2/1974, n° 64, si trasmette l'unito progetto a firma:

PROGETTISTA:

DIRETTORE DEI LAVORI:

Ingeg. F. Giorgio - Arch. A. Covello

relativo alla costruzione di cui all'oggetto da realizzare mediante strutture portanti in:

- cemento armato o struttura metallica;
- muratura semplice di mattoni o blocchi o tuffi pieni e malta cementizia;
- muratura semplice di pietrame listata e malta cementizia;

nel territorio di codesto Comune, Via/Località "S. Pietro" con la raccomandazione di prenderne nota ai sensi dell'art. 19 della stessa Legge 2/2/1974, n° 64 e di consegnarlo alla Ditta interessata.

A quest'ultima, cui la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo il rilascio della concessione comunale di costruzione, ai sensi delle Leggi n° 1150 del 17/8/1942, n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985 e delle Leggi regionali n° 14/1973, n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4/1984, n° 20 del 22/4/1985 e successive integrazioni e modifiche, nonché alle seguenti condizioni:

- vengano fatti salvi i diritti dei terzi;
- vengano osservati i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche contenute nella Legge 2/2/1974, n° 64 e nei DD. MM. 24/1/1986, 27/7/1985, 12/2/1982 e successive integrazioni e modifiche (C. 6-5, ecc.);
- vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e relativi grafici particolareggiati della struttura portante in ogni sua membratura;
- vengano osservate le norme contenute nella legge 5/11/1971 n° 1086 e nei DD.MM. 16/6/1976, 26/3/1980, 1/4/1983 e successivi, nonché tutte le altre disposizioni legislative in materia di costruzioni;
- siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.M. 11/3/1988;
- vengano rispettate le prescrizioni impartite da quest'Ufficio ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/1974, n° 64 sugli strumenti urbanistici, con particolare riguardo alle esclusioni e limitazioni per inidoneità o scarsa stabilità geomorfologica delle aree;

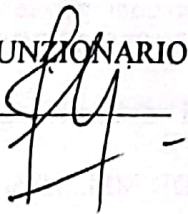
- vengano osservate le norme per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale di cui alle Leggi n° 1497 del 29/6/1939, n° 431 dell'8/8/1985, alla L. R. n° 23 del 12/4/1990, al Decreto del Ministero Ambiente del 31/12/1990 (Parco del Pollino) ed altri Decreti di salvaguardia di Parchi, Riserve e zone umide nazionali e regionali, nonchè altre zone vincolate;
- vengano redatti e depositati, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi ed i relativi grafici particolareggiati delle strutture portanti in ogni loro membratura o componente ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971, n° 1086;
- sia verificata, durante la costruzione, la validità delle ipotesi di progetto delle fondazioni nel rispetto delle norme del D.M. 11/3/1988;
- siano attuate le prescrizioni specifiche dettate nella relazione geologica di progetto;
- siano osservate le seguenti altre prescrizioni:

Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione comunale a costruire ai sensi delle Leggi n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985, n° 431 dell'8/8/1985 e n° 23 del 12/4/1990 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata, in base alla relazione ed ai grafici esibiti, ai soli fini della Legge 2/2/1974, n° 64 ed ai DD.MM. 12/2/1982, 27/7/1985, 24/1/1986 ed 11/3/1988.

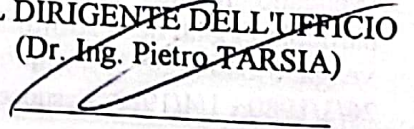
Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione a costruire, l'accertamento della conformità al progetto in parola, agli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati, a tutte le norme edilizie ed urbanistiche vigenti comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesaggistici e, in particolare, ai divieti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. 8, 10, 17, 18, 19 della Legge n° 765 del 6/8/1967, del D.M. 27/7/1971 (G.U. n° 174 del 2/8/1971), della Legge n° 10 del 28/1/1977, della Legge n° 47 del 28/2/1985, della Legge Regionale n° 14 del 30/8/1973 e successive n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4 del 23/3/1984 e successive proroghe, mentre resta ferma la responsabilità del progettista, del Direttore dei Lavori, dell'Impresa e del Collaudatore per l'osservanza delle norme sismiche.

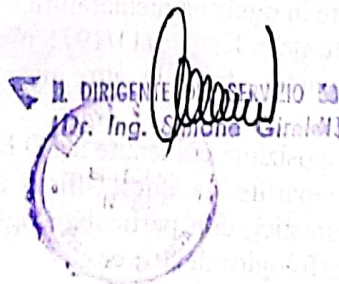
N.B.- La presente autorizzazione deve ritenersi nulla qualora le opere previste siano state già eseguite tutte o in parte (Art. 18 della Legge 2/2/1974, n° 64) oppure sia stato compilato e trasmesso all'Autorità Giudiziaria processo verbale (Art. 21 della citata Legge), o risultino difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici visti ai sensi dell'art. 13 della Legge n° 64/1974, oppure difformità sostanziali tra elaborati di progetto e situazioni urbanistiche di fatto esistenti.

IL FUNZIONARIO



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. Ing. Pietro TARSIA)

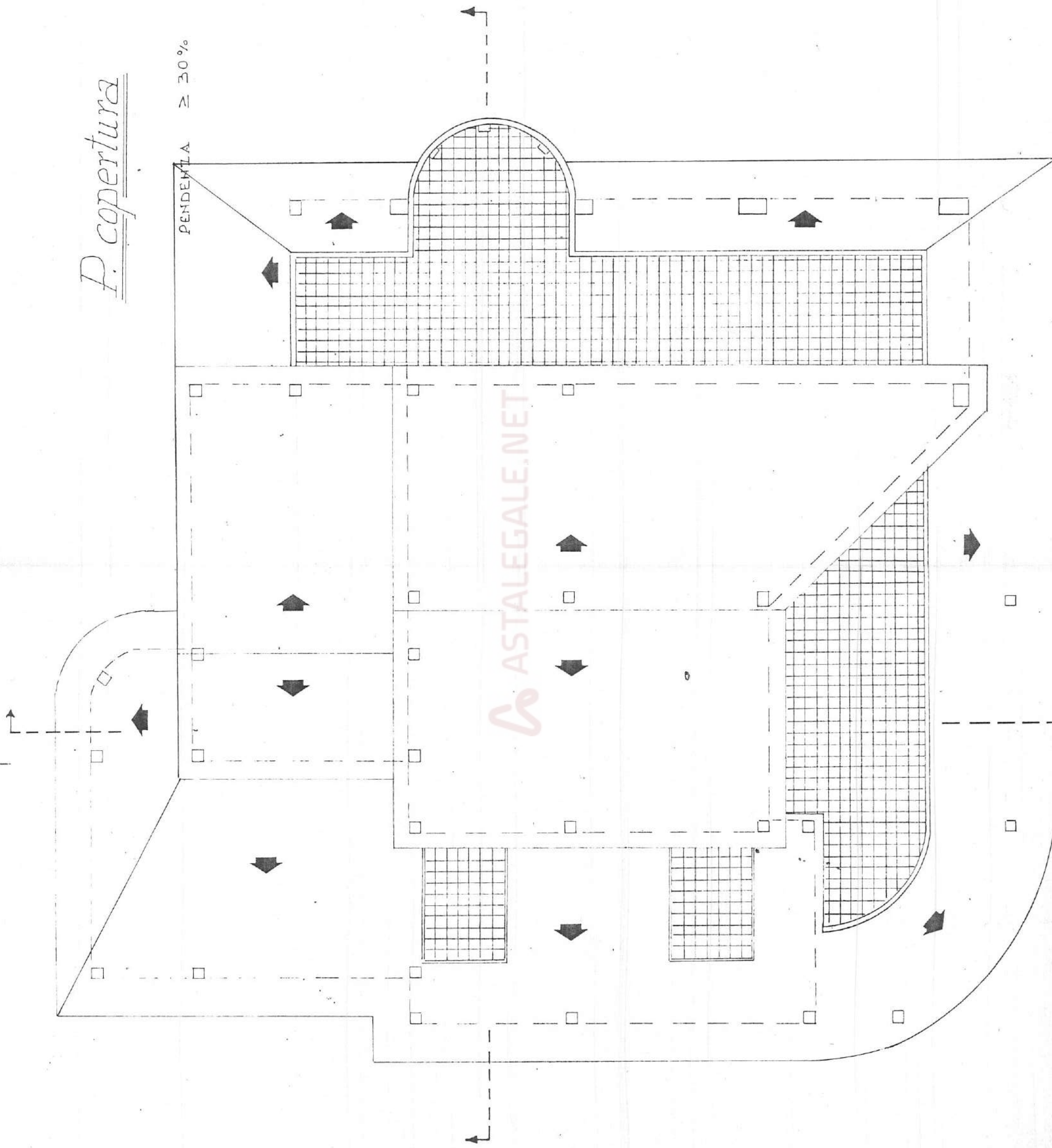




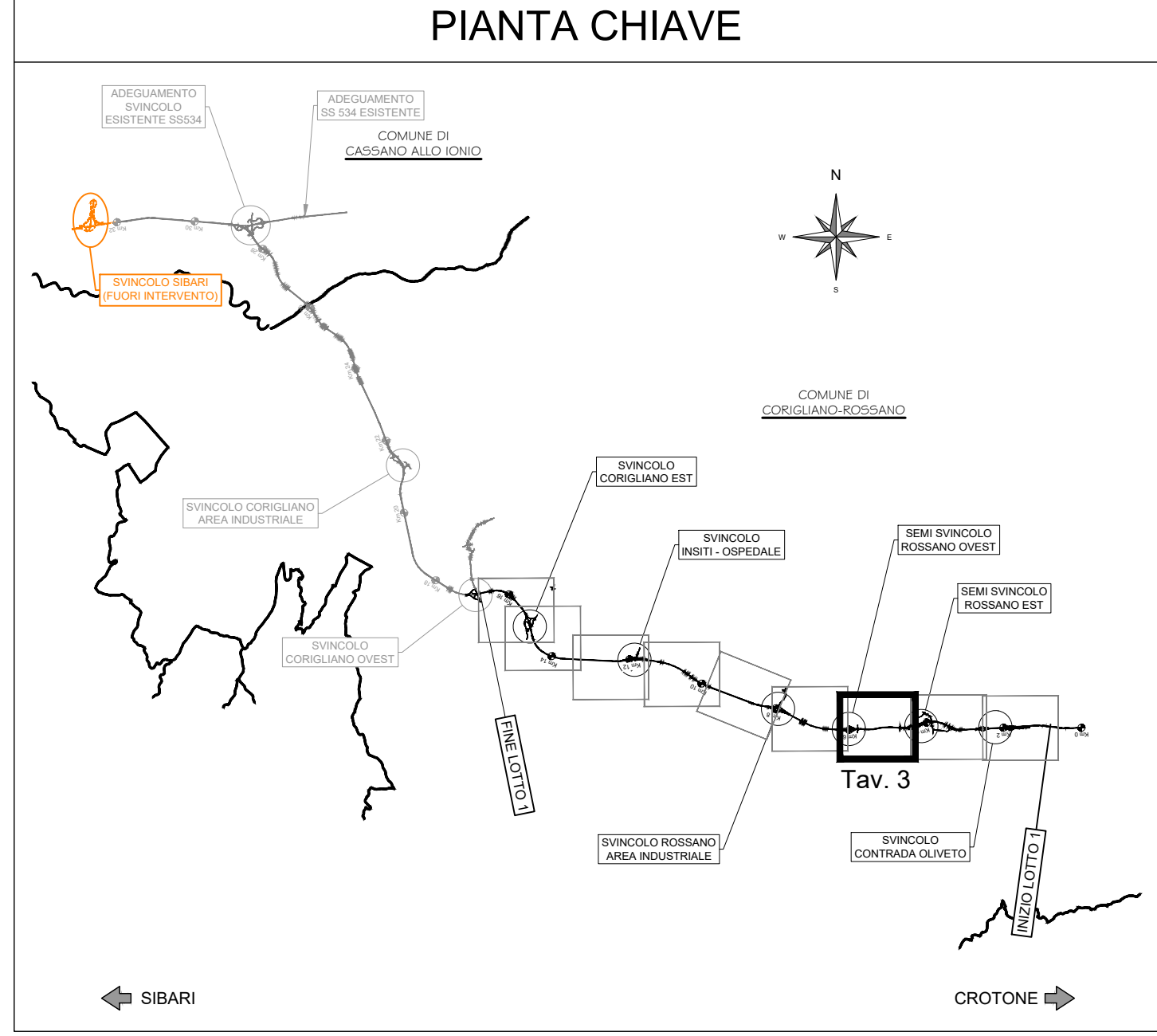
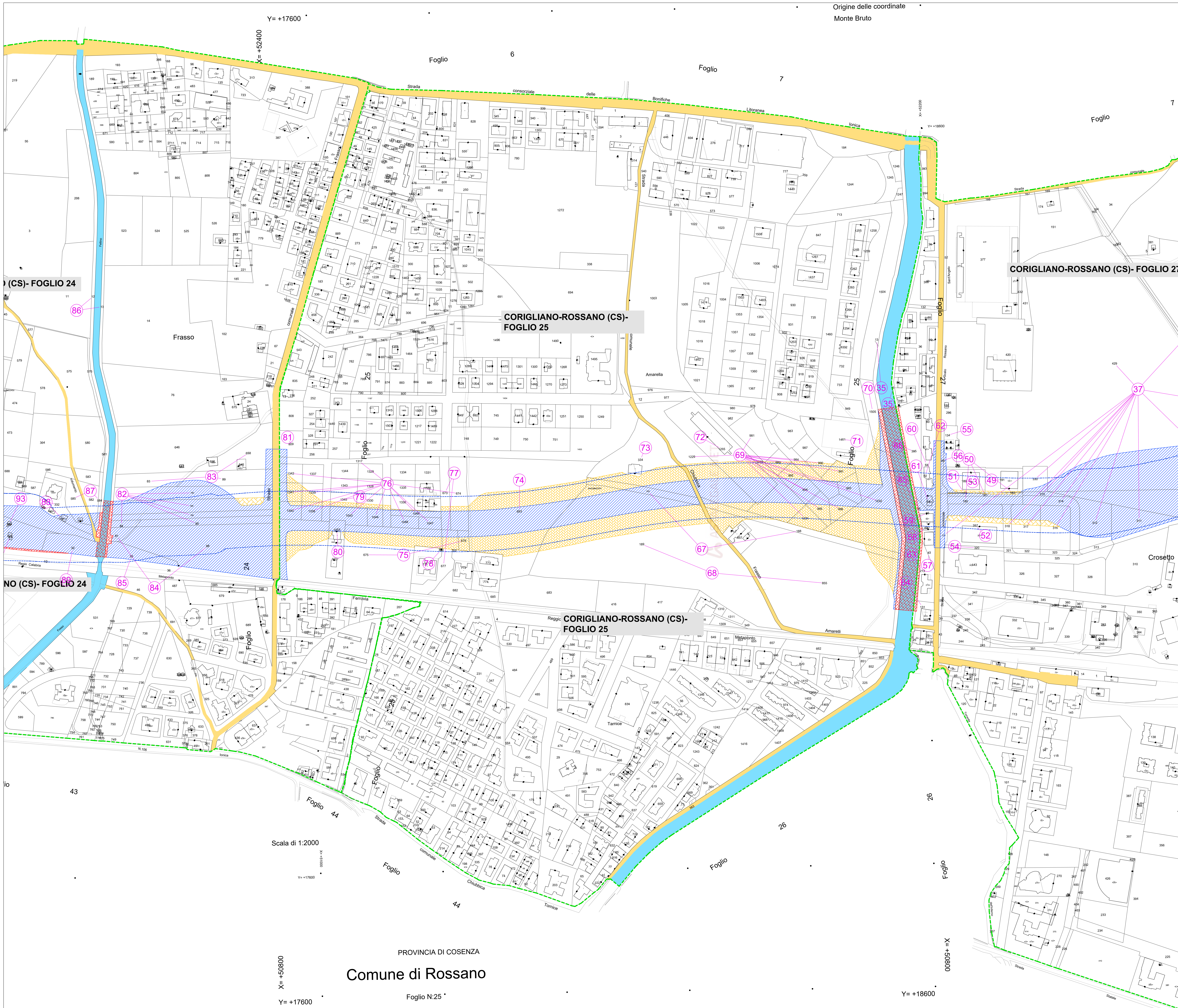
Astategale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/1/02/2009

P. copertura

PENDENZA $\geq 30\%$



ASTALEGALE.NET



LEGENDA

GR	SIMBOLOGIA	RETINO COLORE	DESCRIZIONE
ESPROPRIAZIONE		ANSI31 160	AREE DA ESPROPRIARE
		AR-HBONE 40	AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE
		ANSI38 10	AREE DA ASSERVIRE/CONVENZIONARE
		ANSI31 82	AREE RELIQUATE
		SOLID 254	AREE DEMANIALI
		HONEY 11	SERVITU'/CONVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI
		FLEX 7	AREE ATTRAVERSAMENTI STRADE E/O CORSI D'ACQUA
		ZIGZAG 7	AREE DEVIAZIONE STRADE E/O CORSI D'ACQUA
		ANGLE 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABB. RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
		CROSS 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABB. NON RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
CATASTO		160	DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO
		XXX	NUMERO PIANO
		SOLID 151	ACQUE
		SOLID 41	STRADE
		ANSI31 7	FABBRICATO
		XX	PARTICELLA
			CONFINE FOGLIO CATASTALE
			CONFINE COMUNALE
			CONFINE PROVINCIALE
			CONFINE REGIONALE

anas Direzione Tecnica

SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari dal km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variante in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ood. CZ399

PROGETTAZIONE: **ATA S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER**

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290	GRUPPO DI PROGETTAZIONE S.T.E. S.r.l. Structure and Transport Engineering	Direttore Tecnico Ing. E. Moroni Ordine Ing. Roma N. 1000
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290	ROCKSOIL S.p.A.	Direttore Tecnico Ing. G. Casarini Ordine Ing. Milano N. 20597
IL GEOLOGO Dott. Geol. Firenze PENNINO Ordine Geol. Lombardia N. 1575	E.D.IN. S.r.l. Società di Ingegneria	Direttore Tecnico Ing. F. Brancatori Ordine Ing. Roma N. 5150
L'ARCHEOLOGO Dott.ssa Grazia Savino Elenco MURC n. 3856 - archeologa di Piacenza ai sensi del D.M. 244/2019	Prof. Arch. F. KARRER	Ordine Arch. Roma N. 2097

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvio Giovanni Caporali

STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO ELABORATI GRAFICI ESPROPRI

Planimetrie catastale aree impegnate - Tav. 3

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
progetto	T01_ES00_ESP_PL03_A		
DPCZ399 F 2/2	CODICE ELAB. T01ES00ESPPL03	A	1:2000
C			
D			
B			
A	Prima Emissione	Mar. 2024	ACCARRO MORONI LA CAMERA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA DI COSENZA
Comune di Rossano

Foglio N:25

Scala di 1:2000

X=+50800
Y=+17600

Origine delle coordinate
Monte Bruto

Y=+18600

SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari dal km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variante in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

cod. CZ399

PROGETTAZIONE: A.T.I.: S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE <i>Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290</i>	GRUPPO DI PROGETTAZIONE	
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE <i>Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290</i>	 S.T.E. s.r.l. Structure and Transport Engineering	Direttore Tecnico Ing. E. Moroni Ordine Ing. Roma N. 10020
IL GEOLOGO <i>Dott. Geol. Fiorenza PENNINO Ordine Geol. Lombardia N. 1575</i>	 ROCKSOIL S.p.A.	Direttore Tecnico Ing. G. Cassani Ordine Ing. Milano N.20997
L'ARCHEOLOGA: <i>Dott.ssa Grazia Savino</i> <i>Elenco MIBACT n.3856 - archeologa di 1° fascia ai sensi del D.M. 244/2019</i>	 E.D.IN. s.r.l. Società di Ingegneria	Direttore Tecnico Ing. F. Brancaleoni Ordine Ing. Roma N. 9732
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Ing. Silvio Giosuele Canalella</i>	Prof. Arch. F. KARRER Ordine Arch. Roma N. 2097	

STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO
ELABORATI GRAFICI
ESPROPRI
Elenco Ditte

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO DPCZ399 F 22		T01_ES00_ESP_RE02_A			
		CODICE ELAB. T01ES00ESP RE02		A	--
D					
C					
B					
A	Prima Emissione	Mar. 2024	ACCIARDI	MORONI	LA CAMERA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO